REGOLAMENTO
VISITE GUIDATE
USCITE DIDATTICHE
E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Art. 1. Principi generali

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un valido e pregnante strumento dell'azione educativo-formale della scuola. L'attività fuori dall'aula persegue una duplice finalità:

Sul piano didattico favorisce l'integrazione, l'ampliamento delle conoscenze, l'apprendimento sul campo, l'attività di ricerca e l'esplorazione dell'ambiente.

Sul piano educativo: promuove lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, la socializzazione, la responsabilizzazione, l'autonomia personale e la nascita di nuovi rapporti interpersonali.

Tali attività richiedono un'adeguata programmazione didattica integrata nella progettazione del PTOF. Il presente Regolamento, fondato sulla normativa vigente e declinato nell'ambito dell'autonomia scolastica, definisce le finalità, i compiti e le modalità di organizzazione e gestione delle uscite, in osservanza di quanto disposto dalla C.M. 291 del 14 ottobre 1992 e dal D.P.R. n. 275 del 1999.

Art. 2. Riferimenti normativi

Il presente regolamento è redatto in conformità al quadro normativo vigente, che include: • **Autonomia Scolastica (D.P.R. 275/1999):** configura la completa autonomia decisionale delle istituzioni scolastiche nella gestione dei viaggi di istruzione, superando la precedente natura prescrittiva delle vecchie disposizioni ministeriali degli anni '90, che restano validi riferimenti consultivi.

- **Programmazione degli Organi Collegiali (Nota MIUR n. 2209/2012):** i criteri generali per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono definiti nell'ambito della programmazione dell'istituzione scolastica, secondo le competenze degli organi collegiali.
- **Sicurezza dei Trasporti e Vademecum (Nota MIUR n. 674/2016):** sottolinea l'importanza del coinvolgimento della Polizia Stradale per garantire la sicurezza dei trasporti e suggerisce la consultazione del "Vademecum per viaggiare in sicurezza" per i mezzi a noleggio con conducente.
- **Codice dei Contratti Pubblici e Gare d'Appalto** (D.Lgs. n. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. n.209/2024 nochè le successive indicazioni operative del MIM tra cui la Nota Ministeriale n. 7254/2025 e la Nota Ministeriale n. 8524/2025)**:** disciplinano le procedure di affidamento dei servizi di trasporto per le gite scolastiche. Le scuole operano come stazioni appaltanti valorizzando criteri di qualità e sicurezza, abbandonando la logica del massimo ribasso a favore di una gestione efficiente degli appalti.

Art. 3. Tipologie di viaggi

Le uscite si suddividono nelle seguenti categorie, ciascuna rispondente a specifiche finalità educative e didattiche: **1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO**: si svolgono nell'arco di una sola giornata, per una **durata non superiore all'orario scolastico giornaliero**, nell'ambito del territorio dell'Istituto Comprensivo o dei comuni limitrofi (a piedi, con scuolabus o pullman GT). Includono la partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive, visite ad aziende, laboratori o altre strutture pubbliche.

2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di **una sola giornata**, **per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero**, al di fuori del territorio del comune di Fasano e dei comuni territorialmente contigui. senza alcun pernottamento. Rientrano in questa categoria le visite a musei, gallerie, monumenti, parchi naturali e località di interesse storico, artistico e paesaggistico.

3. VIAGGI D'ISTRUZIONE/GEMELLAGGI ANCHE CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE: si sviluppano in più giornate e comprendono **almeno un pernottamento**, fino a un massimo di **5 giorni (4 notti)**. Sono finalizzati al miglioramento

della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti (naturalistico-ambientale, economico, artistico, culturale e sportivo), promuovendo l'educazione ecologica, le competenze trasversali e lo sviluppo socio-affettivo.

4. SCAMBI CULTURALI ALL'ESTERO: viaggi della durata **minima di 3 giorni** finalizzati alla conoscenza e all'approfondimento della realtà linguistica del Paese ospitante attraverso relazioni didattiche con scuole europee, stage linguistici e scambi di classe. La preparazione prevede accordi con la Questura di riferimento per la gestione della documentazione necessaria.

Art.4 Iter procedurale e organi competenti

In coerenza con i criteri definiti dal Collegio Docenti nel PTOF, l'organizzazione delle uscite segue le seguenti fasi operative e scadenze:

- **Fase 1 - Proposta dei Consigli di Classe:** Il Consiglio di Intersezione, Interclasse o di Classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico, redige il progetto-proposta da presentare su apposito stampato o verbale specificando i docenti accompagnatori (e sostituti), la meta e gli obiettivi didattici di massima. Il Consiglio cura inoltre la preparazione preliminare degli alunni e la successiva rielaborazione didattica in aula.
- **Fase 2 - Coordinamento:** Il docente con Funzione Strumentale (FFSS) monitora le diverse fasi della programmazione, coordinando le iniziative e raccogliendo tutte le proposte dei singoli Consigli. • **Fase 3 - Verifica di fattibilità (Scadenza: Novembre): Entro la fine del mese di novembre**, il Dirigente Scolastico, il DSGA e la FFSS verificano la fattibilità organizzativa ed economica. Viene avviata l'attività negoziale con le agenzie turistiche, richiedendo **almeno tre preventivi** per ogni meta e privilegiando soluzioni a costo contenuto per garantire la massima partecipazione.
- **Fase 4 - Approvazione finale:** Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto approvano in via definitiva il piano complessivo delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.

Art. 5. Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- **Scuola dell'Infanzia:** Solo uscite didattiche sul territorio (in orario scolastico) o visite guidate di **un solo giorno**.
- **Scuola Primaria** Visite guidate in orario scolastico oppure della durata di **un solo giorno**. • **Scuola Secondaria di I grado (Tutte le classi):** Visite guidate in orario scolastico, di un giorno, oppure viaggi di istruzione di **3 o più giorni**.

Periodo e limitazioni

Divieto da metà maggio: È vietato svolgere qualsiasi viaggio o visita a partire dalla **seconda metà di maggio**. **Deroghe concesse:** Il divieto di maggio non si applica solo in due casi specifici:

- Attività sportive scolastiche **nazionali e internazionali**.
- Attività legate all'**educazione ambientale**.

Art. 6. Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. Per i bambini della **scuola dell'Infanzia**, data la loro tenera età, sulla base delle proposte avanzate dai Consigli di Intersezione, nell'ambito della programmazione didattico - educativa, si potrà prevedere l'attuazione di brevi gite all'interno della provincia di Brindisi o altre province e comunque entro il raggio di 60 KM avendo cura di predisporre ogni iniziativa di garanzia e di tutela per gli alunni medesimi. E' opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni.
Per gli alunni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà genitoriale. Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di **almeno due terzi degli alunni** componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi.
È vietata la partecipazione di estranei, salvo i genitori di studenti con disabilità che possono partecipare previa

autorizzazione del dirigente scolastico, purché ciò non comporti oneri per l'istituto e vi sia l'impegno a partecipare alle attività programmate.

Il viaggio all'estero è destinato ad un numero limitato e selezionato di alunni (max 30/35), individuati tramite una graduatoria di merito, formulata in base ai criteri approvati dal Collegio Docenti.
Requisito di accesso è il **VOTO di COMPORTAMENTO** degli alunni che dovrà essere compreso tra 9 e 10. La graduatoria di merito terrà conto delle seguenti valutazioni finali del precedente anno scolastico:

1. Voto delle lingue comunitarie Inglese e Francese;
2. Voto di Educazione Civica.

Nel caso in cui ci siano alunni a parità di valutazione, si terrà conto della media dei voti dello scrutinio finale dello scorso anno scolastico Se questo non dovesse essere risolutivo nell'individuazione dei partecipanti, si passerà al sorteggio fra i pari merito.
Gli eventuali alunni con disabilità individuati e segnalati dai rispettivi Consigli di classe, entreranno di diritto nella graduatoria, fermo restando il possesso del requisito di accesso iniziale.

Il Consiglio di classe, unitamente al Dirigente Scolastico, valuterà la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari secondo l'appendice delle sanzioni disciplinari all'interno del regolamento dell'Istituto.

Art. 7 Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente al quale può essere affiancata un'altra figura scolastica, la cui scelta sarà opportunamente motivata. Non è esclusa la partecipazione del capo d'istituto tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta. Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio. Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di **un docente ogni 15 alunni**, fino ad un massimo di tre docenti per classe, nonché di un docente di sostegno ogni 2 alunni con disabilità, salvo casi gravi per i quali è necessario **un docente di sostegno per alunno**. In caso di viaggi all'estero è preferibile prevedere la presenza di almeno un accompagnatore ogni dieci alunni.

In mancanza di accompagnatori, deve essere assicurato l'avvicendamento in modo da evitare che uno stesso docente partecipi a più viaggi d'istruzione nello stesso anno, affinché non venga leso il diritto allo studio degli alunni non partecipanti. In aggiunta si cercherà l'avvicendamento dei docenti nei viaggi d'istruzione su più anni scolastici, al fine di favorire le relazioni extrascolastiche con i docenti dell'intero CdC. Solo in casi eccezionali possono partecipare come docenti accompagnatori docenti di altre classi, purché aventi conoscenza degli alunni.

In casi eccezionali e solo per gli alunni disabili è ammessa la presenza, in qualità di accompagnatori, di genitori, assistenti, collaboratori scolastici. La partecipazione dei genitori o delle altre persone maggiorenni delegate, deve essere comunque autorizzata dal Dirigente Scolastico e non può comportare oneri per la scuola. In caso di non partecipazione al viaggio d'istruzione di un alunno con disabilità grave, il docente di sostegno dovrà astenersi dal partecipare al viaggio, per non ledere il diritto allo studio del proprio allievo nei giorni di assenza della classe da scuola.

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti delle discipline coinvolte, con eventuale integrazione di altri docenti.
Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore.

Il docente con FF.SS. predispone l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni, si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio, riceve in consegna i documenti relativi al viaggio e li trasmette al docente referente del viaggio. Gli alunni di Scuola Secondaria di I Grado dovranno essere in possesso di un documento di

identificazione personale. Durante il viaggio l'accompagnatore ha il dovere della vigilanza sugli studenti nel rispetto della normativa vigente in materia di responsabilità civile e patrimoniale.

Art. 8 Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori funge da responsabile del viaggio e viene nominato in base a due criteri: **disponibilità ed esperienza**. Lo stesso garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità. Consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta si renda opportuno o necessario. Il responsabile, a viaggio di istruzione concluso, è tenuto ad informare il capo di istituto, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto e a **stilare, inoltre, una relazione conclusiva su apposito modello predisposto**.

Art. 9 Vigilanza

Durante il viaggio, gli accompagnatori esercitano la vigilanza sugli alunni secondo la normativa vigente e in relazione all'incarico loro conferito. Restano ferme le disposizioni in materia di responsabilità del personale scolastico e dell'Amministrazione. (*culpa in vigilando* ai sensi degli **artt. 2047-2048 del Codice Civile**), mentre la responsabilità patrimoniale della scuola è limitata ai soli casi di **dolo o colpa grave** (**art. 61 della legge n. 312 del 11/07/80**).

Gli **insegnanti accompagnatori** devono:

1. controllare che gli studenti tengano un comportamento consono **durante il viaggio**: non alzarsi, non disturbare il conducente e passeggeri con cori rumorosi, gettare carta a terra (far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i piccoli rifiuti);
2. Verificare, all'arrivo in hotel, se vi sono danni nelle camere e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno gli eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile;
3. controllare che gli alunni evitino i seguenti comportamenti vietati: parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte, sporgersi da finestre o balconi, uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente.

Art. 10 Regole di comportamento durante il viaggio

L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste nel programma, sotto la direzione e sorveglianza dei docenti e del personale incaricato, evitando iniziative personali. Dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei compagni, del personale, rispettoso delle attrezzature e dei mezzi messi a disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. L'eventuale risarcimento danni è a carico delle famiglie degli stessi.

Nello specifico gli alunni sono tenuti a:

- indossare un **abbigliamento adeguato** alla meta del viaggio; portare il necessario, come indicato dai docenti accompagnatori; mantenere un comportamento educato e decoroso nei luoghi pubblici (ristoranti, alberghi, musei, pullman, luoghi di culto;
- seguire educatamente le spiegazioni delle guide e riservare le domande per la fine della spiegazione; attenersi alle istruzioni stabilite dal personale in servizio presso musei o luoghi di interesse storico - artistico o spazi naturali aperti;
- essere consapevoli che, in caso di **danni a cose e/o persone**, i genitori dovranno risarcire. Nel caso non fosse individuato il responsabile, i danni saranno rimborsati da tutti in parti uguali;
- **non allontanarsi dal gruppo** senza il permesso dei docenti accompagnatori; non creare confusione nei negozi per eventuali acquisti.

Gli accompagnatori non sono responsabili dello smarrimento o sottrazione di materiale non finalizzato al viaggio d'istruzione, compresi le attrezzature digitali e il denaro contante.
Se la visita dura **più di un giorno** i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento:

● vietato parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi degli alberghi, sbattere le porte, sporgersi da finestre o balconi, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente;

● vietato uscire dalla propria camera **dopo l'orario concordato** con i docenti. La notte è destinata al riposo: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente.

La violazione delle Norme indicate prevede l'applicazione di **provvedimenti disciplinari** a carico dello studente. Nel caso di violazioni gravi o reiterate, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il **rientro anticipato in Sede** dell'alunno o degli alunni interessati, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati dai docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del **Consiglio di Classe** valutare il profilo degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o dei singoli alunni a successive iniziative in corso d'anno. In ogni caso si farà riferimento al Regolamento di Disciplina attualmente in vigore dell'Istituto.

Art. 11 Autorizzazioni

È obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale sul minore; tale consenso costituisce il presupposto per la partecipazione dell'alunno alla visita guidata/viaggio di istruzione.

Durante l'anno scolastico sono previste uscite sul territorio che fanno parte di progetti didattici, realizzati anche insieme a associazioni e ad Enti locali. Per questi spostamenti, gli alunni si muovono **a piedi** o tramite lo **scuolabus comunale**. Anche per le brevi uscite sul territorio a piedi o in scuolabus è **sempre richiesta l'autorizzazione scritta** delle famiglie.

Art. 12 Utilizzo dei dispositivi tecnologici e personali durante i viaggi di istruzione

- **Integrazione didattica e finalità.** L'utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici personali (smartphone, tablet, smartwatch) durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche è consentito esclusivamente in conformità con le finalità educative dell'esperienza e per lo svolgimento delle attività didattiche programmate.
- **Autorizzazione e vigilanza.** L'uso dei suddetti dispositivi è subordinato alle disposizioni e alle autorizzazioni esplicite dei docenti accompagnatori, i quali ne regolano i tempi e le modalità di impiego in base al programma del viaggio.
- **Promozione della cittadinanza digitale.** La scuola non persegue una politica di mera limitazione tecnologica, bensì promuove l'uso consapevole, critico e responsabile dei dispositivi personali, considerandoli strumenti utili allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e alla valorizzazione dell'esperienza culturale.
- **Prevenzione della distrazione e uso improprio.** Al fine di garantire la sicurezza, il rispetto reciproco e la piena partecipazione alle attività, è vietato l'uso dei dispositivi che possa costituire motivo di distrazione, isolamento sociale o disturbo durante le spiegazioni, le visite a musei/siti di interesse e i trasferimenti.
- **Rispetto della privacy.** Resta tassativamente vietato effettuare riprese audio, video o fotografie che violino il diritto alla privacy di compagni, docenti o terzi, o che configurino un uso inappropriato e non autorizzato dei dati personali, in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati e con il Regolamento di Disciplina dell'Istituto.

A- Modalità di Utilizzo dei Telefoni Cellulari

Durante i viaggi di istruzione, l'utilizzo dei telefoni cellulari è consentito, previa autorizzazione del docente accompagnatore e nel rispetto delle modalità indicate, solo per le seguenti finalità:

a. **Comunicazioni di emergenza**: ad esempio, per contattare le famiglie in caso di necessità;
b. **Documentazione del viaggio**: per immortalare momenti significativi dell'esperienza, sotto la supervisione dei docenti accompagnatori e nel pieno rispetto della sensibilità degli altri partecipanti.

I docenti accompagnatori dispongono dei recapiti delle famiglie e delle informazioni necessarie per le comunicazioni di emergenza. Le famiglie ricevono, secondo le modalità organizzative stabilite dalla scuola, i recapiti utili. Eventuali fasce orarie per le comunicazioni personali possono essere concordate prima della partenza.

Divieto generale: È tassativamente vietato utilizzare i telefoni cellulari durante le attività , le visite guidate e ogni altra attività organizzata dalla scuola, salvo diversa indicazione dei docenti accompagnatori.

B- Realizzazione di foto e video

1. **Riprese consentite:** La produzione di foto e video è consentita nel rispetto delle regole del luogo visitato e della dignità e riservatezza delle persone riprese. I contenuti realizzati devono essere utilizzati in modo responsabile e non possono essere destinati a finalità lesive o illecite.
2. **Tutela della privacy e della dignità**: È tassativamente vietato riprendere o registrare persone in situazioni private o in contesti non pubblici, quali camere d'albergo, spogliatoi e servizi igienici. È altresì vietato realizzare contenuti che possano risultare imbarazzanti, offensivi o lesivi della dignità personale.

C- Diffusione e Condivisione di Contenuti Multimediali

La diffusione di foto e video, inclusa la pubblicazione o condivisione sui canali social e sulle piattaforme di messaggistica istantanea (es. WhatsApp, Telegram) è soggetta alla normativa sulla privacy (GDPR) e richiede la massima responsabilità.
Prima di condividere o diffondere online foto o video che ritraggono altre persone, è obbligatorio:

• Ottenere il consenso esplicito delle persone ritratte o dei loro genitori/tutori legali in caso di minori. • Valutare attentamente il contesto, il contenuto delle immagini e le potenziali conseguenze a lungo termine della diffusione in rete.

È severamente vietato:

• Diffondere foto o video che possano risultare imbarazzanti, offensivi o lesivi della dignità personale. • Condividere immagini di minori privi dell'autorizzazione dei genitori.
• Utilizzare i contenuti multimediali per atti di cyberbullismo o per qualsiasi altro scopo dannoso.

Responsabilità e Rilevanza Penale

Si ricorda che la diffusione non autorizzata di immagini o video può configurare illeciti di natura civile e penale. La responsabilità è particolarmente grave quando:

• Le immagini hanno carattere intimo o sessuale.
• La diffusione causa un grave danno alla reputazione, all'immagine o all'onore della persona ritratta.

La scuola e il personale docente declinano ogni responsabilità per la perdita, il furto o il danneggiamento dei dispositivi personali, il cui percorso di custodia rimane a totale carico dello studente. La violazione del presente regolamento comporterà l'adozione immediata di provvedimenti disciplinari in conformità con il Regolamento d'Istituto.

D- Utilizzo dei social media

Durante il viaggio d'istruzione, l'interazione con le piattaforme social deve attenersi alle seguenti regole di sicurezza e decoro:

- **Divieti specifici:** È vietato trasmettere in diretta streaming le attività del viaggio, taggare altre persone senza il loro consenso esplicito e indicare la propria posizione geografica in tempo reale (geo-tagging attivo) per evidenti motivi di sicurezza.
- **Restrizioni locali:** Gli studenti sono tenuti a rispettare i divieti di ripresa e fotografici eventualmente previsti all'interno dei luoghi visitati (musei, siti archeologici, mostre o monumenti).
- **Gruppi e hashtag dedicati:** La creazione di gruppi di messaggistica o di hashtag legati al viaggio d'istruzione è consentita solo se espressamente approvata e moderata da un docente referente, escludendo tassativamente contenuti inappropriati o non pertinenti.
- **Raccomandazioni di sicurezza:** Si raccomanda di verificare preventivamente le impostazioni di privacy dei propri account personali, limitando la visibilità dei contenuti condivisi alla sola cerchia ristretta di amici e compagni di classe. Ogni uso improprio o problematico della rete deve essere tempestivamente segnalato ai docenti.

E- Responsabilità e Sanzioni Disciplinari

La violazione delle norme sulla privacy, sulla ripresa video-fotografica e sull'uso dei social media comporta l'adozione immediata di misure correttive e l'applicazione di sanzioni:

- **Misure immediate in loco:** i docenti possono richiedere la rimozione di contenuti non idonei e sospendere temporaneamente l'uso del dispositivo per la restante durata del viaggio, nel rispetto delle competenze e delle procedure previste dal Regolamento d'Istituto.
- **Sanzioni istituzionali:** le violazioni saranno segnalate e potranno comportare provvedimenti disciplinari al rientro, in conformità con il Regolamento d'Istituto, nonché eventuali segnalazioni alle autorità competenti nei casi previsti dalla legge.
- **Prerogative dei docenti:** I docenti accompagnatori hanno il diritto-dovere di intervenire tempestivamente, richiedere la cancellazione di file problematici e segnalare formalmente i comportamenti scorretti alla Dirigenza Scolastica tramite la relazione finale sul viaggio.

F- Responsabilità Economica e Rapporti con le Famiglie

- **Danni materiali:** Eventuali danni materiali procurati a strutture, mezzi di trasporto o beni terzi durante il viaggio saranno addebitati al responsabile individuale. Qualora non sia possibile individuare i singoli esecutori, la spesa per il risarcimento sarà ripartita equamente tra tutti i componenti del gruppo coinvolto, in coerenza con il Patto di Corresponsabilità.
- **Intervento genitoriale:** In caso di grave inosservanza del presente regolamento, gli insegnanti contatteranno tempestivamente i genitori (o gli esercenti la potestà genitoriale) per richiedere un intervento educativo diretto e immediato nei confronti dello studente.
- **Esclusione da attività future:** Sulla base delle segnalazioni dei docenti, il Consiglio di Classe si riserva la facoltà di deliberare la non ulteriore partecipazione dei singoli alunni recidivi, o delle intere classi, a successivi viaggi di istruzione, uscite didattiche o visite guidate.
- **Custodia dei dispositivi:** La scuola e il personale docente declinano ogni responsabilità per l'eventuale smarrimento, furto o danneggiamento dei telefoni e dei dispositivi elettronici personali, la cui custodia rimane a totale ed esclusivo carico dello studente.

Art. 13- Assicurazione

Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi. Pertanto, la quota di partecipazione alla visita di istruzione versata dagli stessi deve essere comprensiva anche degli oneri dovuti per spese di assicurazione. Gli insegnanti che partecipano alle visite di istruzione previste dal PTOF sono automaticamente coperti da assicurazione.

Art.14- Responsabilità delle famiglie

Sarà cura delle famiglie:

- compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante e versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate;
- accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati; • compilare il modulo per segnalare preventivamente eventuali problemi di salute del proprio figlio/figlia ed gestire la somministrazione di farmaci dove richiesto.

i Genitori si impegnano a sostenere eventuali spese derivanti da danni causati dal proprio figlio/figlia.

Art. 15- Somministrazione farmaci

Nel caso in cui gli accompagnatori non siano disponibili alla somministrazione dei farmaci, si valuteranno le seguenti soluzioni previste dalla normativa e dai protocolli dell'Istituto, compresa, ove possibile, l'auto somministrazione, il ricorso a servizi sanitari o di volontariato disponibili nella località di destinazione e l'eventuale accompagnamento dell'alunno da parte di un genitore o di una persona maggiorenne delegata, previa autorizzazione.

Art. 16- Documentazione

La documentazione fondamentale che il **docente referente accompagnatore** deve acquisire, prima di ogni uscita o viaggio d'istruzione è la seguente:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti e degli accompagnatori;
- eventuale autorizzazione di partecipazione di familiari per gli alunni con disabilità;
- eventuale autorizzazione per assistenti accompagnatori agli alunni con disabilità;
- dichiarazione dei genitori circa allergie alimentari;
- dichiarazione dei genitori per una eventuale somministrazione di farmaci;
- programma del viaggio;
- quant'altro si renda necessario per una funzionale organizzazione.

La documentazione da acquisire **agli atti della Scuola** è la seguente:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti;
- le lettere di incarico destinate agli accompagnatori e controfirmati dagli stessi;
- programma del viaggio;
- ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato e la regolarità dei servizi affidati.

Art. 17- Aspetti finanziari

Al momento dell'adesione, sarà richiesto il versamento di un acconto **pari al 50%** dell'importo dovuto. La successiva rinuncia al viaggio non comporta la restituzione dell'anticipo già versato. Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate e certificate.

Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste.

l'eventuale rimborso sarà disciplinato dalle condizioni contrattuali dell'operatore e dalla normativa vigente. Pertanto restano a carico della famiglia gli importi non rimborsabili per servizi già acquistati o per penali contrattualmente previste.

Al fine di garantire legalità e trasparenza, è vietato ai docenti gestire direttamente il denaro relativo ai viaggi. La gestione finanziaria deve avvenire tramite le procedure contabili dell'Istituto; non è consentita la gestione extra bilancio. Pertanto le quote di partecipazione saranno versate da parte dei genitori con **Pago in rete**.

Per tutti i viaggi si deve tenere conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie, valutando anche eventuali facilitazioni e gratuità concesse da Amministrazioni o Enti.

Art. 18- Scelta dell'agenzia, della ditta di trasporti

L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa nel rispetto delle procedure previste dal Codice dei contratti pubblici e dagli atti dell'Istituto.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata privilegiando criteri di qualità e sicurezza rispetto al massimo ribasso, come previsto dal Il Decreto Legge n. 127 del 9 settembre 2025. Per la scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo di tutti i mezzi pubblici, ogni volta che i percorsi programmati lo consentano. Qualora
venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto, dovranno essere acquisiti agli atti tutti i documenti previsti dalla normativa.

All'agenzia prescelta dovrà essere richiesta una dichiarazione da acquisire agli atti della Scuola e da allegare alla deliberazione del Consiglio di Istituto con la quale l'agenzia stessa garantisca:

- di essere in possesso dell'autorizzazione regionale all'esercizio delle attività professionali delle agenzie di viaggio e turismo, precisandone gli estremi e fornendo gli eventuali riferimenti (secondo le varie leggi regionali) in ordine all'iscrizione, nell'apposito registro-elenco, del titolare e del direttore tecnico;
- di rendersi responsabile in toto dell'osservanza delle norme di legge nell'organizzazione del viaggio, assumendosi la piena responsabilità in ordine ad eventuali omissioni o inadempienze.

È fondamentale che i criteri che inducono alla scelta di un servizio di trasporto non siano solo di carattere economico (l'offerta più vantaggiosa), ma tengano in primaria considerazione alcune garanzie di sicurezza.

A tale scopo prima di intraprendere il viaggio e/o durante lo stesso, se la condotta del conducente o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti richiesti, si richiederà la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti, che avranno cura di verificare l'idoneità e condotta del conducente, l'idoneità del veicolo e le altre misure di sicurezza.

Art. 19- Conclusioni

Il presente regolamento, presentato e approvato dal Collegio Docenti del 29/9/2026, con delibera n. 17 del Verbale n. 2 e dal Consiglio d'Istituto del 29/10/2026, con delibera n. 130 del Verbale n.18, è in vigore per l'anno scolastico 2026-2027 e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia.